



il Sentiero

Trimestrale della Sezione C.A.I. di Codroipo anno XVIII n.2 aprile-giugno 2016 distribuito gratuitamente ai Soci. Poste Italiane Spa. Spedizione in A.P.-D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 3, DCB UDINE

DIGIT@LE

Nel diciottesimo anno di pubblicazioni, il Sentiero si mette al passo con i tempi moderni e diventa **digitale**.

Da un'esigenza economica prima e per sopperire ad un servizio sempre meno puntuale delle Poste Italiane poi, ecco la novità di inviare il nostro giornalino utilizzando i potenti mezzi del WEB. Il lavoro di ore e ore per stampare, piegare, imbustare, preparare ed inserire le etichette e il tutto poi portarlo negli uffici postali per la spedizione, si traduce con qualche schiacciata di un tasto sul PC. Incredibile ma vero. Tutto questo lavoro eseguito quasi interamente fino a oggi dall'instancabile Gianluigi Donada. Forse perderemo un po' di romanticismo per la carta stampata, ma questo ci permetterà di impreziosire il nostro giornalino con immagini e colori. Ci permetterà anche di inviarlo ad amici che vogliono conoscere quel che succede nella nostra Sezione senza gravare sulle casse Sociali. Diventerà col tempo uno strumento più accattivante, con la possibilità di incrementare pagine e rubriche. Spetterà poi a voi se stamparlo o archivarlo sul vostro computer, come meglio credete. Una copia rimarrà custodita nell'archivio sul nostro sito internet a disposizione dei tanti visitatori, con la possibilità di scaricarlo.

Un lavoro di miglioramento de "il Sentiero" che chiederà il contributo di tutti. Cominciando dalla redazione per la preparazione del lavoro da inviare, dove potrò avvalermi del contributo di Sara Meret. Speriamo inoltre di avere anche qualche vostro contributo e per questo vi invito a riscoprire la vena di scrittori, inviandoci le vostre avventure in montagna o curiosità da condividere. Per questo abbiamo da tempo attivato la mail redazione.sentiero@caicodroipo.it dove potrete inviare il vostro materiale da pubblicare. Come comunicato all'atto del rinnovo a quanti non in possesso di una mail, il Sentiero verrà garantito nella versione classica, a mezzo posta.

Si invita pertanto quanti in possesso di un indirizzo mail e che si vedono recapitare ancora la versione cartacea, di comunicarcelo quanto prima, in modo da poter aggiornare al meglio il nostro archivio di spedizione. Inoltre utilizzeremo questo mezzo di comunicazione anche per informarvi sulle tante attività che vengono proposte durante l'intero arco dell'anno. Dalle attività escursionistiche, alpinistiche, corsi e alle serate culturali di Cinema Montagna.

A tutti voi una buona lettura, ciao mandi

Claudio

Junior climb

All'inizio di quest'anno mi ero prefissata tra i miei buoni propositi di ricominciare a fare sport e ho così deciso di avvicinarmi al mondo dell'arrampicata iscrivendomi a un corso per ragazzi nella palestra del CAI di Codroipo. Inizialmente pensavo che ci sarebbero voluti mesi prima di ottenere risultati soddisfacenti, dato che ho iniziato praticamente senza avere nessuna precedente esperienza in questo campo, ma, dopo poche lezioni e l'apprendimento delle basi, ho trovato come migliorarmi e andare sempre più su, nel vero senso della parola! Sono stata facilitata anche dal clima sereno e amichevole che caratterizza il corso: molti miei compagni non si sentono stressati né tanto meno gli istruttori mettono sotto pressione i loro allievi.

Uno dei concetti più importanti che sicuramente questo sport insegna è l'amore per la natura e il piacere di essere circondati da essa. Durante l'ultima, e la mia prima, uscita in falesia, oltre ad aver riscontrato una notevole differenza tra l'arrampicata su roccia e quella "su plastica", ho imparato quanto sia bello e rilassante "sentire" la roccia, capire i movimenti che questa induce a fare, e, perché no, sfidare la natura e anche un po' sé stessi. Si resta sempre però con la consapevolezza che l'arrampicata richiede molta concentrazione e un'attenzione minuziosa per quanto riguarda l'attrezzatura, perché piccoli errori come la mancata presenza di un nodo alla fine della corda o un rinvio mal assicurato possono rivelarsi fatali. Tutto ciò non fa però che donare a questo sport quel pizzico di adrenalina che spinge l'atleta a migliorarsi e gratificarsi. L'attimo che precede la calata è sempre un momento di eccitazione per me perché costituisce la consapevolezza di essere riuscita, in un modo o nell'altro, ad arrivare in cima.

Per me l'arrampicata costituisce più di uno sport: è una serie di passi consecutivi che costituiscono una sfida, ed è accettare questa sfida vedendo se ce la farai a viverla. Ma a prescindere del risultato, resta sempre una grande avventura!

Arianna Turello

Piccoli Orsetti crescono



“Dai, vieni a vedere che facciamo arrampicare i bambini”

Tutto nasce così, da quell'invito di Luca e dal nuovo corso CAI dedicato all'arrampicata per ragazzi dagli 11 ai 16 anni!

Ed eccomi lì, in mezzo a quel gruppetto di ragazzini, maschietti e femminucce, alcuni già bravi, altri ai loro primi tentativi; tutti però curiosi di provare, superare quei timori e quelle paure che una parete verticale di 18,50 metri può dare!

Bepi, Mauro e Luca sono impegnati con i più grandicelli, mentre io, da brava mamma chiocchia, indosso l'imbrago e prendo sotto la mia ala protettiva i più piccoli. Salita dopo salita, venerdì dopo venerdì, i ragazzi “crescono”, acquisiscono sicurezza, migliorano! E poi ecco l'uscita in falesia, sulla roccia vera! La giornata sembra destinata a fallire, grossi nuvoloni minacciano dall'alto!

Sarà il loro entusiasmo, saranno le preghiere di

istruttori e genitori al seguito, ma il tempo regge a meraviglia e tutti si divertono su e giù per le viette della falesia di Gemona! Il tutto coronato dalla grigliata organizzata in loco da splendidi genitori, arrivati carichi di bevande e cibarie varie, per la felicità di allievi e istruttori! Le gare regionali studentesche di arrampicata a fine aprile danno lustro e posti d'onore ai più grandicelli, impegnati anche sul fronte scolastico, riempiendo d'orgoglio e soddisfazione genitori, insegnanti e istruttori! A fine giornata le tre coppe e le tante medaglie risplendono nel sole pomeridiano, assieme ai larghi sorrisi dei ragazzi, coronando una magnifica giornata e tanto allenamento! Complimenti a tutti e.... continuate così!!!

Toniutti Nadia

MONTAGNA E NON SOLO.....

A volte gli incontri migliori avvengono per caso, ed è proprio così che è iniziata la mia avventura al CAI.

Un giorno mi capita fra le mani un volantino col programma di un'uscita organizzata dal CAI di Codroipo, l'itinerario proposto era nei posti della mia infanzia e riguardava il percorso delle Pievi della Carnia e nello specifico Santa Maria Oltre But. Trasportata dalla sensazione di tornare nei posti di grande valore affettivo, mi interessava anche di fare la conoscenza della cultura e delle tradizioni e così non ho esitato ad iscrivermi.

Le Pievi, antiche testimonianze della storia della ns. regione; già presenti sul territorio ben prima del medioevo.

Nate come istituzioni religiose, poi usate come istituzioni amministrative ed infine utilizzate come postazioni di avvistamento per il controllo delle ns. vallate. Adesso che la loro utilità è venuta meno, vengono protette dal territorio per essere svelate agli occhi del visitatore come meravigliosi tesori da contemplare nel silenzio della meditazione. Succede talvolta di incontrare qualche parroco che faccia da guida per illustrare gli affreschi che ornano le pareti o le bellissime pale lignee d'altare, raccontando anche aneddoti legati alle credenze popolari o alle testimonianze che si tramandano nei tempi.

Alla partenza della gita, mi sono recata al punto di ritrovo ed è cominciata la mia avventura nel meraviglioso mondo del CAI. Inizialmente conoscevo poche persone ma ben presto l'accogliente compagnia mi ha subito fatto sentire parte del gruppo e mi sono lasciata contagiare anche dalla loro passione della montagna.


Passo dopo passo, salita dopo salita, per me è diventata una piccola sfida di dove poter arrivare e quando si arriva in cima è davvero una sensazione unica.

Ormai è il terzo anno che partecipo con loro alle escursioni, ed ho visitato Pievi Carniche, Malghe con prodotti tipici, cime che fanno abbracciare lo sguardo fino al nostro mare, c'è davvero tutto e non solo!

Le Malghe, vive testimonianze delle tradizioni rurali del territorio, non più vissute come eremo estivo isolato dal paese ma realtà attive ed attuali con antiche tradizioni che si sviluppano nei tempi moderni con un'opportunità per il visitatore di apprezzare e gustare i prodotti genuini dell'alpeggio, magari intrattenuti dalla simpatica comunicatività del malgaro.

Al CAI oltre alle molteplici attività sportive di ogni genere: Palestra, arrampicata, gite, corsi di perfezionamento e sport invernali, attività divulgative e molto altro, c'è spazio anche per i momenti conviviali, è un'esperienza entusiasmante da consigliare a tutti grandi e piccoli.

Mariangela Casagrande

	<p>Venerdì 17 giugno, ore 21.00 Storie di un escursionista qualunque di Andrea Pulito</p> <p>Venerdì 8 luglio, ore 21.00 Dalla cima penso....., di Chiara Florit con Spiro Dalla Porta Xydias e Mauro Florit</p> <p>Venerdì 22 luglio, ore 21.00 Il ritorno dei grandi carnivori di Davide Berton</p>
---	--

Andrea Pulito presenta un viaggio fotografico di una semplice e straordinaria passione, nata ormai 30 anni fa nelle prime escursioni con i GREST della parrocchia Latisanese e sviluppatasi negli anni attraverso i corsi di roccia, le esperienze alpinistiche, le prime grandi conquiste di vette che tuttora arricchisce il mio andare in montagna, fino ad arrivare a condividere questo fantastico mondo anche con i miei figli. Un viaggio che molti appassionati facilmente troveranno familiare per la sua semplicità, senza mai prendersi troppo sul serio, e chi appassionato non lo è troverà stimoli per diventarlo

Chiara Florit è una ragazzina di 13 anni, con un sogno: quello di lasciare il mondo almeno un po' migliore di come l'ha trovato. E un amore: la montagna. Figlia di Mauro, Accademico e Istruttore nazionale del CAI, con l'aiuto di Spiro Dalla Porta Xydias ha pubblicato un piccolo libricino di poesie, da cui traspare una limpidezza che richiama il suo nome. Una serata diversa, dove i grandi nomi sono comprimari, dove una ragazzina e la montagna sono protagonisti

Davide Berton referente Nazionale del gruppo CAI Grandi Carnivori ci porterà a conoscere il mondo animale dei grandi predatori. Una serata naturalistica dedicata al ritorno di Lupi, Orsi e altre specie nelle nostre montagne. Per conoscere le loro abitudini, i comportamenti e a rispettarli.

Corso ASE, una bella esperienza.

Da alcuni anni, nell'ambiente escursionistico della sezione CAI di Codroipo, è apparsa una figura nuova, quella dell'Accompagnatore Sezionale di Escursionismo. Le nuove direttive della sede centrale del CAI infatti, hanno voluto dotare le Sezioni di una figura intermedia fra gli AE (Accompagnatori di Escursionismo) e gli accompagnatori non titolati, che comunque ci hanno accompagnati, con competenza, per tanti anni.

La nostra sezione vanta la presenza di quattro AE (Giulio Tam, Fiorenzo Rosso, Adriano Rosso e Chiara Petracco), tutti ottimi elementi, molto preparati, che sono indispensabili nell'organizzazione e nello svolgimento dei corsi e nella conduzione delle escursioni più impegnative. Orbene, per conseguire e mantenere il titolo di AE, occorre un impegno ed una dedizione particolare, senza contare la necessità di aggiornamento continuo.

E' sorta così l'esigenza di affiancare agli AE la figura dell'ASE; persona abilitata alla conduzione delle escursioni ed al supporto agli AE per i corsi di escursionismo e per la didattica, ma che richiede meno impegno negli aggiornamenti. Questa figura apre quindi la strada ad un maggior numero di soci che vogliono impegnarsi per dare una mano in sezione. Il titolo ASE inoltre, è il passaggio indispensabile per diventare AE.

Ma cosa fa in pratica l'ASE? L'ASE è un socio che, dopo aver frequentato un corso molto impegnativo ed aver sostenuto degli esami molto rigorosi, è abilitato a organizzare e condurre, NELLA MASSIMA SICUREZZA, le escursioni proposte in calendario. L'accompagnatore ASE infatti, deve essere in grado di gestire, al meglio, tutte le situazioni che si possono verificare durante l'escursione. La presenza degli ASE quindi, serve a infondere maggior tranquillità e sicurezza nei partecipanti all'escursione.

Questa presenza poi, non esclude che i Soci di provata esperienza possano continuare a proporre e condurre le loro escursioni, semmai li aiuterà durante le stesse.

Finora la nostra sezione ha potuto contare su tre ASE (Stefano Novello, Luciano Favaro e Fausto Roman) ai quali si sono appena aggiunti Stefano Agnoletti, mio compagno di corso, ed il sottoscritto. Quindi ora siamo in cinque e comunque la porta è aperta per chi si vuole impegnare in questo compito. Cosa dire di questa nostra esperienza?

E' stata sicuramente molto impegnativa e ci ha visti più di qualche volta stanchi e abbattuti, tante sono state le ore di lezione e la quantità di relatori, tutti di ottimo livello, che abbiamo avuto. Da non scordare poi i bellissimi soggiorni in rifugio e le utilissime lezioni teorico-pratiche sul campo. Indimenticabile poi il giorno degli esami teorico-pratici che abbiamo sostenuto. L'ansia di non sbagliare e la snervante attesa del risultato. Pensandoci ora dico che ne è valsa la pena e che il bagaglio di informazioni che mi sono portato dentro, mi consentirà di svolgere al meglio questo compito. Invito inoltre i soci più volenterosi a farci un pensierino, se ci sono riuscito io che ho quasi settant'anni ...

ASE Paolo Iacuzzo

P.S.: Un grazie particolare al mio Tutor, AE Chiara Petracco, che mi ha aiutato e sostenuto in questa avventura.

NUOVI SENTIERI DA PERCORRERE INSIEME

25-26 giugno	Manutenzione Casera	06-07 agosto	Johannisberg (alpinistica)
03 luglio	Grande Nabois	07 agosto	Torbiere del Lodin e lago Zollner (Naturalistica)
17 luglio	Anello del Monte Geu	26-27-28 agosto	Alta via del Granito (trekking)
31 luglio	Lastoi de Formin (in pullman)	11 settembre	Monte Cimone

Per tutte le informazioni sulle prossime uscite presso la sede negli orari di segreteria o consultando il sito

www.caicodroipo.it

Informiamo causa motivi tecnici, l'uscita alpinistica allo Johannisberg è stata posticipata al 06-07 agosto

Ultima chiamata

Mi rivolgo ai Soci che non hanno ancora sottoscritto l'adesione al nostro sodalizio per il 2016.

L'augurio che mi faccio è quello di vedervi nuovamente entrare nella nostra Sede per rinnovare la vostra adesione al Club Alpino Italiano. Non lasciate questo gruppo di appassionati della montagna, compagni di tante belle domeniche da vivere insieme.

A tutti i Soci che invece hanno deciso di lasciarci, nel salutarvi dico che la nostra porta rimarrà sempre aperta e per chi desidera tenere un contatto e rimanere informati sulle attività proposte, la disponibilità a continuare a inviarvi copia de Il Sentiero in versione digitale, basta che ci comuniciate il vostro indirizzo mail.

A tutti voi ciao mandi

Claudio

A.A.A. Volontari cercasi

Data da definire Manutenzione Sentieri	Sabato 25 e domenica 26 giugno Manutenzione Casera Pal Grande di sopra
	

Come ogni anno, con l'arrivo della bella stagione, l'inverno appena passato ci presenta il conto dei danni recati a sentieri e Casera Pal Grande. Ecco la necessità di un pronto intervento di manutenzione che per la Casera è prefissato nel fine settimana del 25 e 26 giugno, mentre per i sentieri contrariamente a quanto scritto sul libretto del programma 2016, è da destinare. A tutti i Soci che desiderano unirsi a noi in queste giornate di volontariato in lavori di manutenzione, l'invito a farsi avanti dando la propria disponibilità.

<p>IL SENTIERO <small>2002</small></p> <p>Periodico di informazione edito dalla Sezione di Codroipo del Club Alpino Italiano Via circonvallazione sud 25, 33033 Codroipo tel.fax 0432-900355 e-mail: redazione.sentiero@caicodroipo.it</p>	<p>Direttore responsabile: Renzo Calligaris Direttore Editoriale: Claudio Valoppi Redattore: Sara Meret Resp. Logistico: Gianluigi Donada</p> <p><u>Reg. Tribunale di Udine n. 17 del 05-08-2002</u></p>	<p><i>Hanno collaborato:</i></p> <p><i>Claudio Valoppi Arianna Turello Nadia Toniutti Mariangela Casagrande Paolo Iacuzzo</i></p>
---	--	---